



LIFE

# ANTIDOTO

PROJECT

**A new strategy against the poisoning  
of large carnivores and scavenger raptors**

## WORKSHOP

**Strategia contro l'uso del veleno in Italia  
San Pietro di Isola del Gran Sasso  
11 dicembre 2009**

*Anti-poison Dog Units*





# ANTIDOTO



Il progetto è finalizzato ad attuare e promuovere misure innovative per conoscere, prevenire e combattere l'uso illegale del veleno.

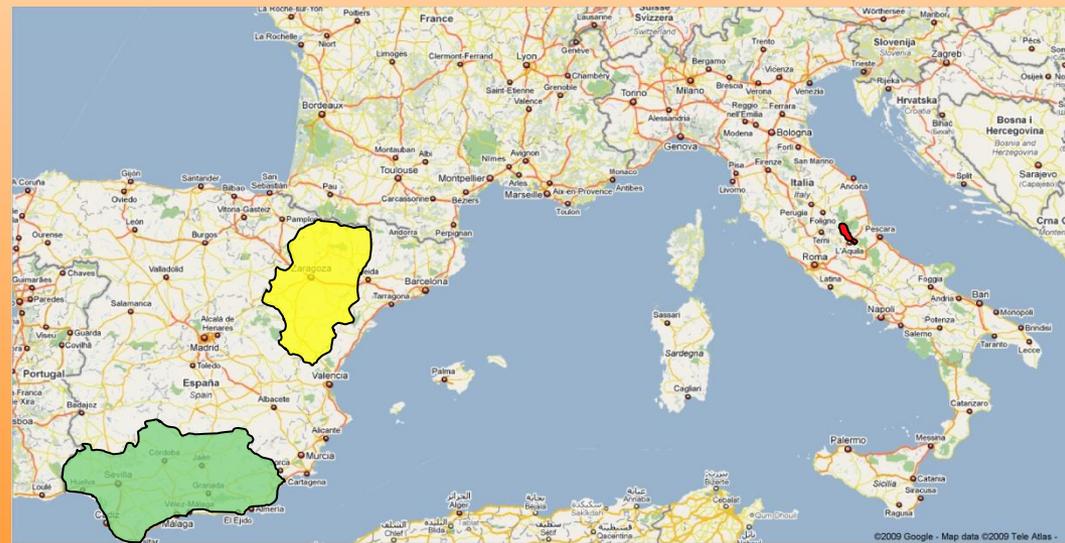
**Aree di progetto:** ANTIDOTO si sviluppa nel Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (un'area di 1.500 km<sup>2</sup> collocata sull'Appenninno, nell'Italia centro-orientale), in Andalusia (sud-ovest della Spagna) ed in Aragona (nord-est della Spagna).

**Durata:** 01/01/2009 – 31/12/2013

**Budget:** 1.411.144 €

**Beneficiario coordinatore:** Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (PNGSML)

**Beneficiari associati:** Junta de Andalucía, Gobierno de Aragón (Spain)

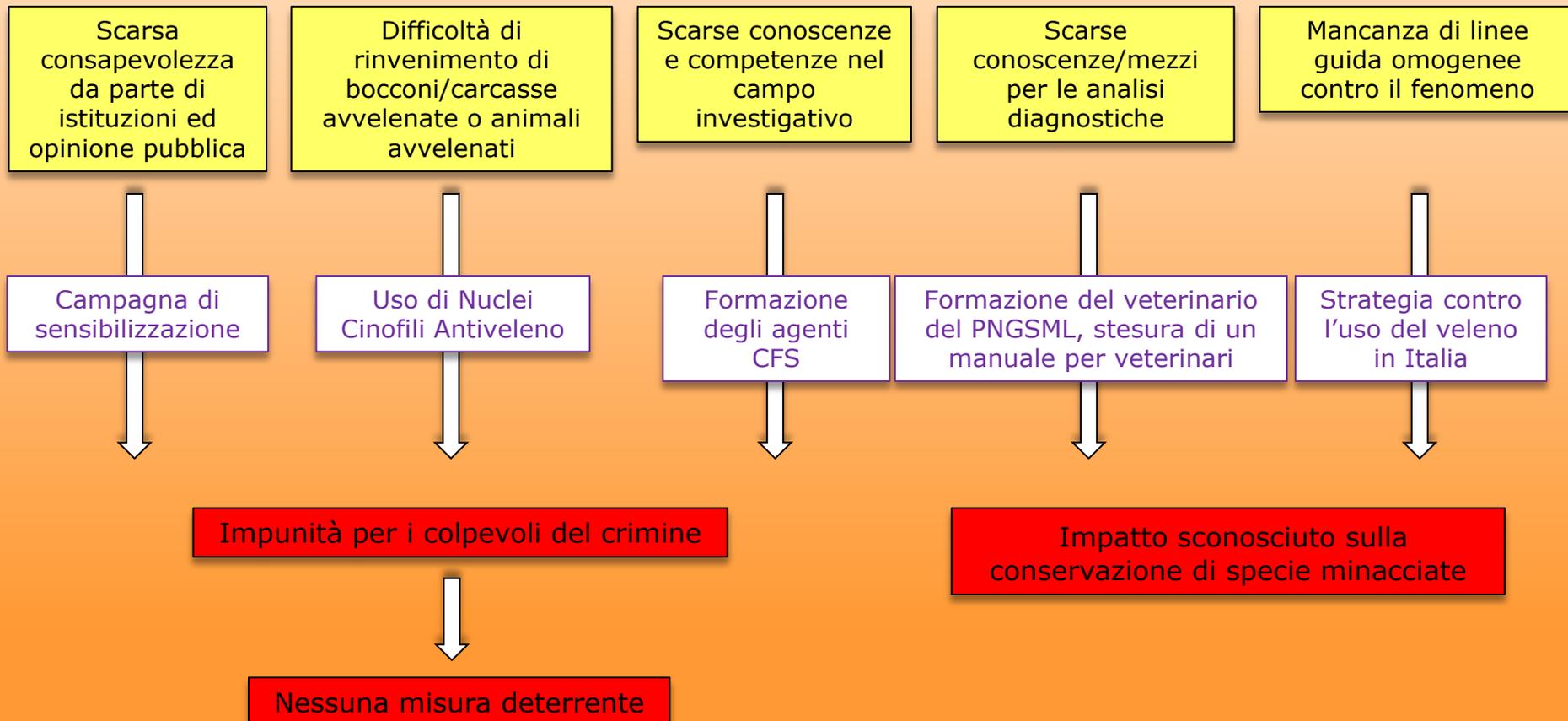




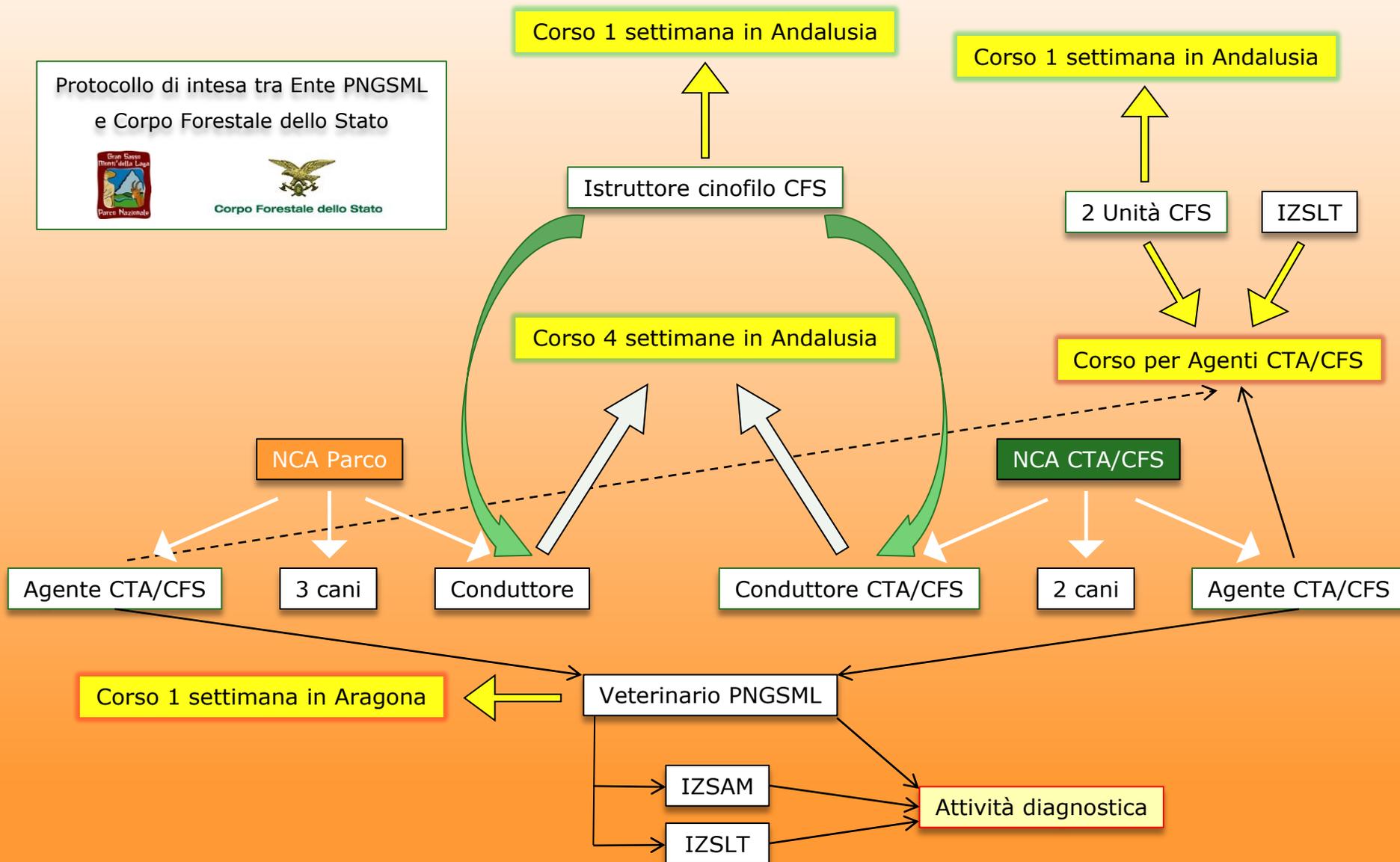
# ANTIDOTO



## Punti deboli nella lotta all'uso illegale del veleno



# Nuclei Cinofili Antiveleno nel PNGSML

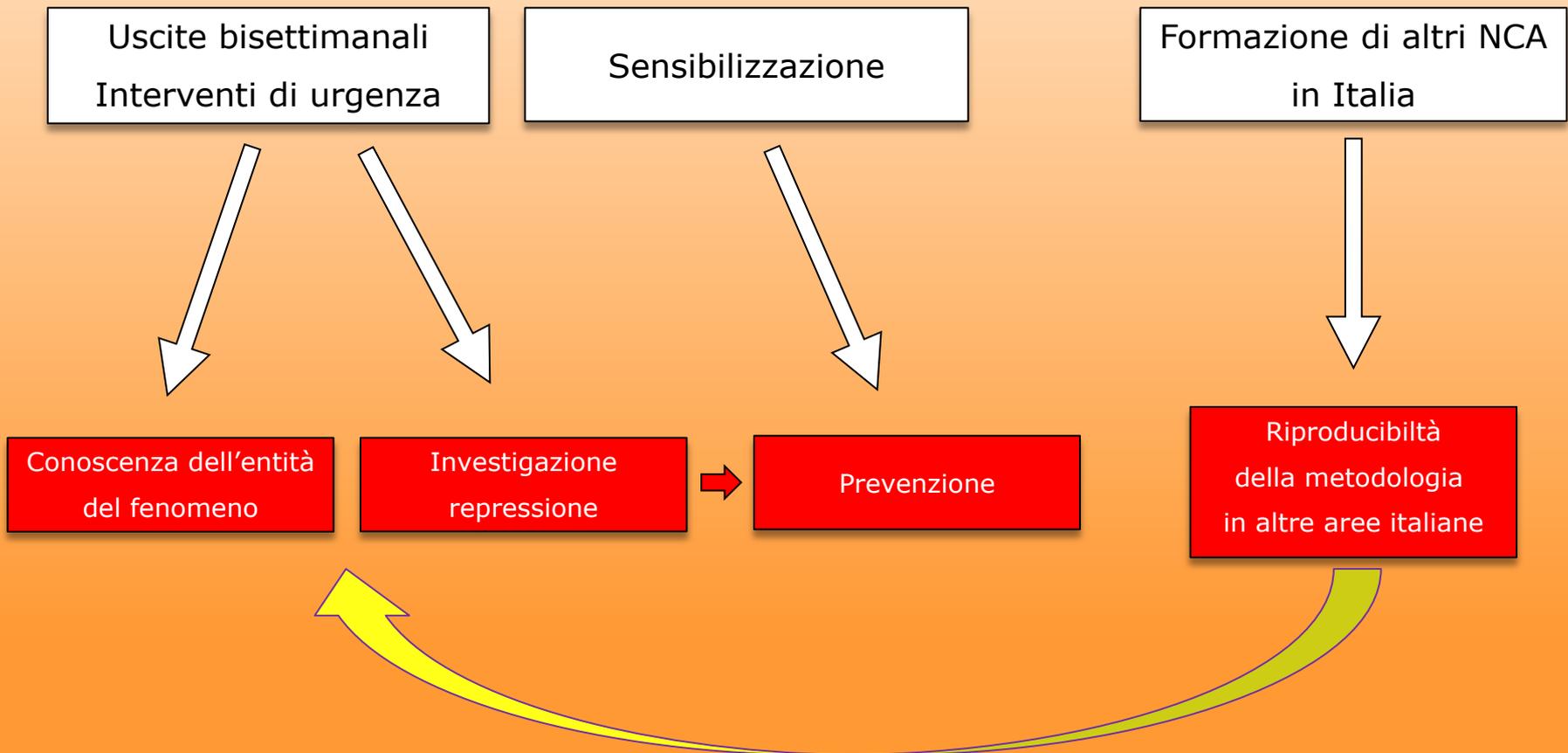




# ANTIDOTO



## Nuclei Cinofili Antiveleno nel PNGSML





# ANTIDOTO



## Strategia contro l'uso del veleno

La Strategia sarà elaborata dall'Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana con la collaborazione del PNGSML e del Corpo Forestale dello Stato.



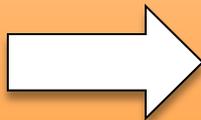
Conoscere l'entità del fenomeno a livello italiano (perché, dove, come e quando)

Individuare le criticità a vari livelli nella lotta all'uso del veleno (legislativo, investigativo, diagnostico ecc.)

Proporre soluzioni alle criticità individuate

Indicare le linee guida per un approccio omogeneo ed efficace al problema

Obiettivi





# ANTIDOTO



## Strategia contro l'uso del veleno

**Conoscenza**

**Migliore conoscenza  
del fenomeno**

**Creazione di un  
DataBase nazionale**  
(casi, esiti giudiziari, tossici usati ecc.)

**Migliore scambio di  
informazioni**

Rete tra ASL, IZS, enti, istituzioni  
centrali, centri recupero ecc.

Miglioramento delle capacità  
necroscopiche e diagnostiche

Tempistica dei casi  
di avvelenamento

Mappatura dei casi  
di avvelenamento

Definizione delle cause

Utilizzazione di nuclei cinofili  
in aree sensibili

Valutazione dell'impatto su  
specie rare/minacciate

# Prevenzione

## Conflitto mondo rurale e venatorio/predatori

Incentivare/imporre l'uso di sistemi di controllo e custodia del bestiame

Diversificare il risarcimento

Velocizzare il rimborso dei danni

Favorire l'utilizzazione di capi predati per l'alimentazione di rapaci necrofagi

Controllo del randagismo

Proibire l'immissione di selvaggina allevata in batteria

Responsabilizzare i gestori di Aziende Faunistico venatorie e Zone di ripopolamento e cattura

## Prodotti tossici

Migliorare la tracciabilità nella vendita di prodotti tossici

Aumentare i controlli sulla commercializzazione/uso dei prodotti tossici

## Controllo del territorio

Formazione ed impiego di personale specializzato

Impiego di unità cinofile

## Divulgazione e sensibilizzazione

Coinvolgimento del mondo rurale e venatorio

Sensibilizzazione delle categorie "a rischio"

Incentivazione/promozione delle aziende "poison free"

Campagna di sensibilizzazione mirata ad altri stakeholders

Massima visibilità e pubblicizzazione delle unità cinofile

# Repressione

## Vigilanza ed investigazione

Impiego di  
nuclei specializzati

Impiego di unità cinofile

Formazione del personale  
investigativo

Stesura di un  
protocollo operativo

Realizzazione di corsi  
di formazione

Favorire il coordinamento fra corpi  
di polizia, veterinari, ASL, IZS

Stimolare la denuncia dei  
casi di avvelenamento

## Raccolta e conserva- zione di campioni, bocconi e carcasse

Formazione degli  
agenti di polizia

Stesura di un  
protocollo operativo

Realizzazione di corsi  
di formazione

Creazione di un kit di  
raccolta e repertazione

Formazione dei veterinari di  
ASL ed enti Parco

Realizzazione di  
corsi di formazione

Stesura di un  
manuale tecnico

## Perizie ed analisi diagnostiche

Adozione di protocolli diagnostici  
omogenei e legalmente validi

Creazione di una rete di IZS  
adeguatamente "attrezzati"

Formazione dei veterinari degli IZS

Realizzazione di corsi di  
formazione

Stesura di un  
manuale tecnico

Velocizzazione della trasmissione  
dei risultati all'autorità giudiziaria

Utilizzazione di tecniche  
di "polizia scientifica"

## Procedimento civile e penale

Miglioramento della legislazione vigente

Introduzione di nuove sanzioni

Inasprimento delle sanzioni  
amministrative

Ripristino di sanzioni penali

Restrizioni gestionali

Stimolare gli enti pubblici a  
costituirsi parte civile

Campagna di sensibilizzazione  
rivolta alla magistratura

Migliorare i rapporti tra periti, autorità  
giudiziaria ed organi di polizia



# ANTIDOTO



Grazie e buon lavoro